

SCENARIO ITALIA

N. 49 - Anno IV - Settimana 193
29 dicembre 2023

SCENARIO ITALIA

Numero 49, Anno IV - Settimana 193

29 dicembre 2023

LEGGE DI BILANCIO: OGGI ALLA CAMERA L'OK DEFINITIVO. LA COMMISSIONE EUROPEA EROGA LA QUARTA RATA DEL PNRR

La manovra, già approvata dal Senato il 22 dicembre, sarà sottoposta al voto definitivo di Montecitorio.
Raggiunta l'intesa tra i partiti di maggioranza sul Superbonus.



Al via la discussione alla Camera, poi il voto senza questione di fiducia. Saranno circa 70 gli emendamenti alla Manovra sottoposti al vaglio della Camera dei Deputati nella giornata di oggi, prima di arrivare alla votazione definitiva che confermerà l'ultima versione della Legge di Bilancio per il 2024. La giornata di ieri è stata decisiva per trovare un'intesa sul Superbonus, oggetto di un decreto ad hoc approvato nell'ultimo Consiglio dei ministri, e per l'approvazione dei provvedimenti di attuazione della riforma fiscale. Non è stata confermata invece la proroga agli sconti fiscali previsti dal Decreto Crescita per gli sportivi.

Pnrr: incassata la quarta rata. Il Governo prepara la richiesta della quinta. Con il raggiungimento dei 28 obiettivi previsti dal Pnrr per il primo semestre 2023, il Governo riceve da Bruxelles l'accredito dei 16,5 miliardi della quarta rata. "L'impegno del Governo era ricevere i fondi entro la fine del 2023 e lo abbiamo rispettato", ha spiegato il ministro per il Pnrr Raffaele Fitto, che si appresta ora a richiedere anche il rilascio della quinta rata. L'istanza potrebbe partire nei primi giorni del nuovo anno e dipenderà dal raggiungimento di 51 obiettivi nella seconda metà del 2023.

Medio Oriente: continua a diffondersi sulla rete disinformazione sul conflitto tra Israele e Hamas. A dirlo è un report dell'Italian Digital Media Observatory: su un totale di 226 articoli di fact-checking analizzati, 83 contenevano informazioni false. Tra queste, figura la teoria del complotto "Pallywood", secondo cui gli scontri nella Striscia di Gaza sarebbero frutto di una messinscena. Mosca e Pechino sfruttano la viralità del web per rafforzare la propria influenza online. Google, invece, diffonde il rapporto sulle ricerche effettuate sul motore di ricerca nel 2023: dai risultati emerge l'ampio spettro di tematiche toccate dagli utenti italiani.

FOCUS: IL DL MILLEPROROGHE E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nel corso della settimana appena trascorsa, la maggior parte dei lavori parlamentari sono stati temporaneamente sospesi per via delle attività collegate all'esame della Legge di Bilancio che, dopo l'approvazione del Senato, sarà sottoposta al voto della Camera dei Deputati nella giornata odierna.

Il DL Milleproroghe. Il DL Milleproroghe, approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri, introduce disposizioni urgenti in materia di termini normativi. Unitamente alle consuete proroghe di graduatorie e scadenze per le assunzioni nella Pubblica Amministrazione, tra le principali misure si prevede la concessione di un ulteriore anno al Fisco per notificare gli atti di recupero degli aiuti di Stato nei confronti di chi ha utilizzato bonus edilizi, superbonus, crediti d'imposta per la sanificazione o per l'ampliamento dei luoghi di lavoro. Inoltre, i termini per l'acquisto agevolato di beni strumentali tramite Impresa 4.0, originariamente fissati al 30 novembre scorso, sono prorogati al 30 giugno dell'anno successivo. Salta invece la misura che prorogava gli sconti fiscali per il mondo dello sport, a partire dai calciatori. Infine, viene estesa dal 31 dicembre 2023 fino al 31 luglio 2024 la possibilità per le università e gli enti pubblici di ricerca di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca.

Il Consiglio dei Ministri. All'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio dei Ministri, tra i vari, si segnala in particolare l'approvazione di quattro decreti legislativi di attuazione della delega al Governo per la riforma fiscale, nonché un decreto ad hoc con il nuovo intervento sul Superbonus: nello specifico, continuerà ad esistere il bonus al 70% per tutti coloro che proseguiranno i lavori nel 2024 ed è prevista una sanatoria che permetterà di evitare la restituzione delle somme per coloro che non hanno completato i lavori entro il 31/12. Inoltre è prevista comunque la garanzia del bonus edilizio al 110% per coloro che hanno un reddito basso e non hanno completato i lavori.

SCENARIO POLITICO



Bilancio: la Camera approva definitivamente; PNRR, depositata la quarta rata.

Manovra: concluso l'esame alla Camera. Nella giornata di oggi, venerdì 29 dicembre, l'Aula della Camera ha concluso l'esame del DDL Bilancio, approvando definitivamente il testo trasmesso dal Senato e approvato dalla Commissione Bilancio senza modifiche. Dunque, il provvedimento sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il 31 dicembre. Inoltre, nel corso dell'esame in Commissione, è intervenuto il Ministro dell'Economia Giorgetti che ha spiegato che, grazie alla Manovra, il "Governo ha assunto una postura di prudenza e sostenibilità, mettendo il Paese sia al sicuro dalle tempeste". Inoltre, sui dati economici previsti, ha assicurato che, nel corso del 2024, non saranno necessarie ulteriori correzioni, considerato che "le modifiche apportate al Senato hanno migliorato i saldi di finanza pubblica". Infine, sul Mes, Giorgetti ha sottolineato che "non è né la causa né la soluzione al problema perché il nostro problema si chiama debito, che deve essere tenuto sotto controllo", mentre sul Patto di Stabilità ha evidenziato come sia stato "fatto un passo in avanti rispetto al passato".

La Commissione UE versa la quarta rata di 16,5 miliardi. La Commissione Europea, accertato il conseguimento di tutti i 28 obiettivi e traguardi legati alla quarta rata, ha versato all'Italia la rata da 16,5 miliardi di euro. Tali risorse saranno investite per l'attuazione delle riforme in materia di giustizia, PA, inclusione sociale e appalti. In particolare si procederà con la digitalizzazione e la transizione dei dati delle PA locali verso il cloud, lo sviluppo dell'industria spaziale, l'idrogeno verde, i trasporti, la ricerca, l'istruzione e le politiche sociali. Con quest'ultimo trasferimento, l'Italia ha complessivamente ricevuto 102 miliardi di euro, a più della metà delle risorse totali del Piano. Il Ministro Fitto ha espresso "grande soddisfazione" per la notizia, confermando che "l'impegno del Governo era di ricevere i fondi entro la fine del 2023 e lo abbiamo rispettato. È il risultato di un grande impegno collettivo". Inoltre, l'UE ha erogato pagamenti anche ad altri cinque Stati: Germania, Grecia, Portogallo, Slovacchia e Slovenia.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Governo Meloni: più di un italiano su due ritiene che il Premier arriverà a fine legislatura. A oltre un anno dall'elezione di Giorgia Meloni, gli italiani iniziano a discutere sulle possibilità di durata dell'attuale Esecutivo. Dal recente sondaggio di [EMG](#) emerge in generale il parere positivo dell'opinione pubblica: il 52 per cento degli italiani crede, infatti, che il Governo del primo Premier donna riuscirà ad arrivare al 2027. Solo il 24 per cento degli intervistati ritiene, invece, che non sarà longevo. Il sondaggio ha inoltre interrogato gli italiani sull'appartenenza all'Unione Europea, vista come una necessità da quasi il 40 per cento dei rispondenti. Soltanto il 20 per cento, invece, considera un pericolo farne parte, mentre il diciannove per cento la definisce una garanzia e il quindici per cento un'opportunità.

Soddisfazione sociale: due italiani su tre si dichiarano appagati dalla propria vita. Il sondaggio recentemente condotto da [Euromedia per La Stampa](#) ha rivelato che, nonostante le apparenze, il 70 per cento della popolazione italiana è soddisfatto della propria situazione attuale. L'analisi delle opinioni degli intervistati, tuttavia, svela anche un malcontento generale nei confronti del Paese, attribuibile a diverse questioni specifiche. Il 49 per cento dei rispondenti individua infatti nell'inflazione e nell'aumento dei prezzi un'emergenza nazionale, mentre il 25 per cento accusa la crescente pressione dovuta alle tasse. Ulteriori motivi di preoccupazione emersi includono le lunghe liste d'attesa per le visite mediche (più del 24 per cento), la gestione dell'immigrazione e degli arrivi sul territorio italiano (24 per cento), la crisi del lavoro (20 per cento), la crisi climatica e la tutela del territorio (quasi il 20 per cento).

Attualità: più di un italiano su due è preoccupato per le ripercussioni della guerra in Medio Oriente. I recenti studi condotti da [Tecnè](#) hanno messo in luce l'attenzione degli italiani sulle tensioni internazionali, in particolare sul conflitto tra Hamas e Israele in Palestina. L'analisi si è concentrata sull'eventuale impatto del conflitto sul nostro Paese, evidenziando come la maggioranza dell'opinione pubblica si dica preoccupata (52 per cento) per quel che concerne possibili atti terroristici in Italia. Sono, invece, il 36 per cento coloro che non esprimono una grande apprensione. Inoltre, il sondaggio ha indagato sulla percezione di eventuali fenomeni di intolleranza religiosa in Italia a causa della guerra: dall'indagine è emerso che il 42 per cento dei rispondenti è preoccupato sotto questo profilo. In generale, i risultati evidenziano una grande sensibilità della popolazione italiana nei confronti delle dinamiche che interessano attualmente lo scacchiere internazionale e le loro relative conseguenze.

SUI MEDIA



Cento miliardi per le banche UE con il rialzo degli interessi. L'analisi del Financial Times. Le banche europee hanno ottenuto un guadagno di 100 miliardi di euro grazie all'aumento dei tassi di interesse negli ultimi due anni, portando l'utile netto da interessi (NII) a 378 miliardi di euro nel 2023. Questo incremento ha consentito dividendi più elevati raggiungendo 121 miliardi di euro. Tuttavia, secondo il [Financial Times](#), le preoccupazioni riguardano i possibili tagli dei tassi a marzo, che influenzerebbero i margini netti degli interessi (NIM). Altre sfide includono timori di recessione, la debole domanda di prestiti, maggiori requisiti patrimoniali e aumenti di insolvenze. Gli analisti notano che, nonostante il miglioramento degli utili, persistono sfide strutturali alla redditività delle banche.

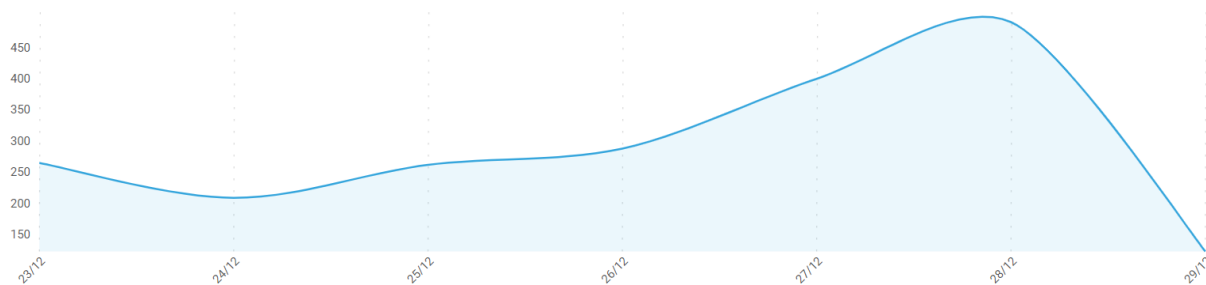
La Russia conquista terreno in Ucraina. Il commento del New York Times. Le forze russe hanno ottenuto piccoli progressi territoriali lungo il fronte orientale dell'Ucraina nelle ultime settimane. Le autorità ucraine stanno valutando una mobilitazione fino a 500.000 soldati nel 2024. Gli avanzamenti russi vicino ad Avdiivka, fortezza chiave ucraina, e in altre città indicano come la Russia abbia preso l'iniziativa sul campo di battaglia. Per il [New York Times](#), la situazione rimane molto critica per Kiev, aggravata dalle lotte interne a Washington e nell'Unione Europea, che ostacolano l'arrivo di importanti aiuti militari e finanziari.

Addio a Jacques Delors. Il ricordo di Politico. Jacques Delors, ex capo della Commissione Europea dal 1985 al 1995, è scomparso all'età di 98 anni. Noto per aver plasmato il mercato interno europeo e fortemente sostenuto la moneta unica, come ricorda [Politico](#), ha guidato iniziative come l'Atto Unico Europeo e il Trattato di Maastricht. Ex ministro delle Finanze in Francia, Delors ha svolto un ruolo chiave nell'integrazione europea, che ha riguardato l'area Schengen, il progetto Erasmus e i fondi di coesione. Nonostante le passate tensioni con il Regno Unito, specialmente con Margaret Thatcher, Delors si era fortemente opposto alla Brexit. La sua scomparsa è stata commemorata da tutti i leader europei, che hanno voluto ricordare la sua visione e il profondo impatto sull'unità europea.

SULLA RETE

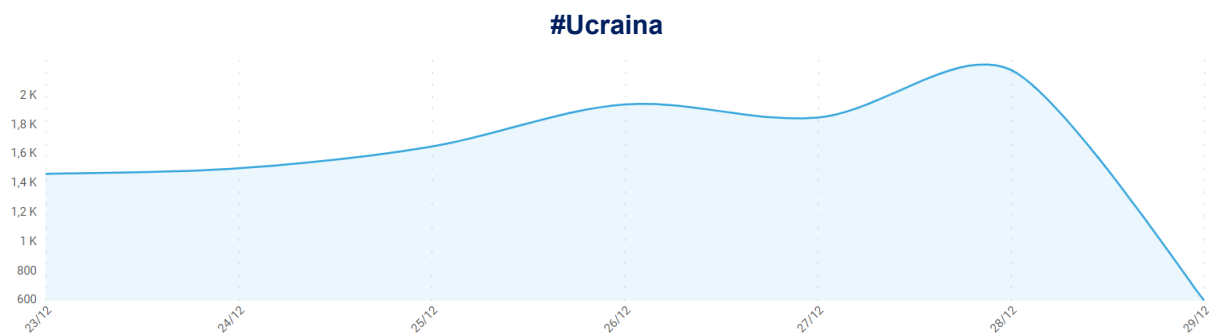


Un recente [report](#) a cura dell’Italian Digital Media Observatory ha analizzato un totale di 226 articoli di fact-checking relativi al mese di novembre: di questi, 83 hanno diffuso disinformazione sul conflitto in **#MedioOriente** tra Israele e Hamas. Nella maggioranza dei casi, le notizie false si riferivano alla condivisione di video e immagini già circolati online in passato, che vengono decontestualizzati e presentati alla community come attinenti al conflitto. Le tematiche toccate, invece, sono molteplici: alcuni post mirano ad amplificare le manifestazioni di supporto dell’uno o dell’altro schieramento; altri, invece, si concentrano sul presunto allargamento degli scontri alle potenze internazionali. Il materiale analizzato fa inoltre emergere la presenza di una teoria del complotto secondo cui gli scontri nella Striscia di Gaza sarebbero, in realtà, il risultato di una messinscena. Si tratta del fenomeno **“Pallywood”**, formato dall’unione dei termini “Palestina” e “Hollywood”, che punta a influenzare l’opinione pubblica, ingannare i media e minimizzare gli effetti del conflitto. Il termine ha raggiunto un picco di 220mila menzioni su X solo nel mese di novembre.

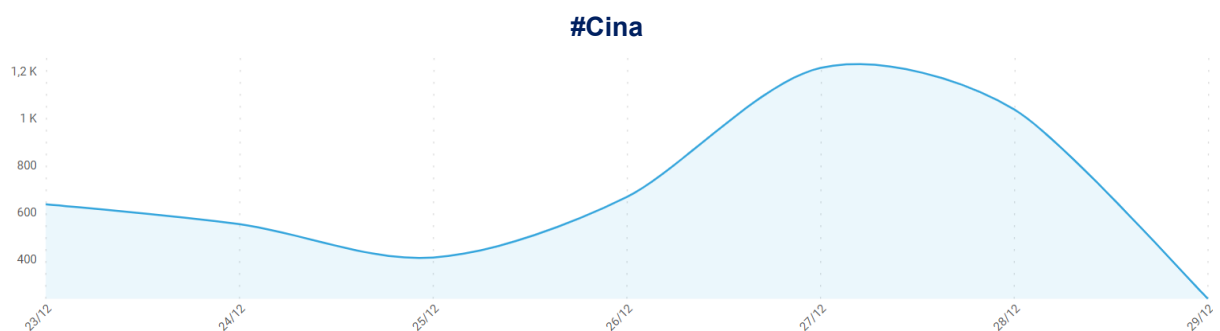
#MedioOriente

Un gruppo di giornalisti di Proverno.Media, un progetto di fact-checking che si occupa di individuare le fake news nell’Internet russo, ha individuato un’estesa [campagna](#) di influenza ad opera del Cremlino che mira a diffondere disinformazione sul conflitto in **#Ucraina**. Il primo nodo della catena era stato

individuato già a giugno: un video falso, attribuito in modo ingannevole all'emittente al-Jazeera, relativo alle vicende che hanno portato all'implosione del sottomarino Titan. Tra i deceduti, anche un presunto miliardario britannico che avrebbe sponsorizzato un documentario incentrato sulla corruzione del Comitato Olimpico Internazionale. Una fitta rete di contenuti falsi e virali, che hanno sfruttato l'intelligenza artificiale per dare vita a un vero e proprio lungometraggio allineato alla propaganda di Mosca. Inoltre, è notizia recente che l'operazione russa "[Doppelganger](#)" stia prendendo di mira più di 75 celebrità per diffondere sulla rete contenuti che puntano a minare il sostegno a Kiev e a screditare il Presidente Volodymyr Zelensky.



L'Australian Strategic Policy Institute ha pubblicato di recente un rapporto che evidenzia una fitta rete di [influencer](#) stranieri che diffondono sui social network contenuti celebrativi e elogiativi nei confronti della **#Cina**. Si tratta di creators provenienti dalla Russia, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti, seguiti sui social da milioni di followers. L'analisi evidenzia come si stia diffondendo una reazione negativa nelle community: nelle conversazioni online è emerso sempre più di frequente il termine "wealth password", che descrive proprio chi diffonde disinformazione a favore di Pechino al fine di ottenere fama e visibilità sulla rete. Inoltre, il Network Contagion Research Institute afferma che gli interessi nazionali influenzerebbero l'[algoritmo](#) di TikTok. L'analisi si è concentrata sul volume dei post pubblicati sull'app di ByteDance che contenevano hashtag politicamente sensibili: il risultato è stato poi confrontato con quello ottenuto su Instagram.



Social news

Un anno di ricerche Google. Il colosso di Mountain View ha diffuso il suo annuale [rapporto](#) relativo al 2023, fornendo una panoramica delle principali tendenze emerse nel motore di ricerca più utilizzato a livello globale. Questo resoconto categorizza le ricerche in varie sezioni, tra cui personaggi, film, attori, ricette e interrogativi specifici. Le domande fatte dagli utenti italiani a Google abbracciano un ampio spettro di tematiche, spaziando dalla politica allo sport e argomenti più insoliti. Nella sezione dedicata ai personaggi pubblici, le prime due posizioni sono occupate da due figure sportive di rilievo: il tennista italiano Jannik Sinner e il calciatore belga Romelu Lukaku. Relativamente alle personalità decedute nel corso dell'anno, Maurizio Costanzo si colloca al primo posto seguito da Silvio Berlusconi e Matteo Messina Denaro. La principale ricerca nella categoria "perché" riguarda la situazione in Israele e Gaza, evidenziando un interesse diffuso per eventi internazionali. Un'altra sezione è dedicata alle domande inerenti il significato di parole o espressioni. Le prime tre ricerche sono "lutto nazionale", la parola "transgender" e la definizione di "implosione", in relazione all'incidente del sommergibile Titan nell'estate del 2023. In sintesi, il rapporto riflette l'ampia gamma di interessi degli utenti italiani nel corso del 2023, dai personaggi di rilievo agli avvenimenti drammatici, fino alle curiosità linguistiche e culturali.

New York Times contro Open Ai e Microsoft. Il New York Times ha presentato una [denuncia](#) presso la Corte distrettuale federale di Manhattan contro OpenAI e Microsoft, accusandoli di presunta violazione della legge sul diritto d'autore addestrando modelli generativi di intelligenza artificiale basati sui contenuti del Times. La denuncia chiede alle due società di distruggere i modelli e i dati di addestramento basati sui contenuti del Times e di risarcire "miliardi di dollari di danni legali ed effettivi". Il Times sostiene che l'utilizzo non autorizzato dei suoi articoli per l'addestramento di ChatGPT di OpenAI e Copilot di Microsoft minaccia la capacità delle organizzazioni giornalistiche di produrre e proteggere il giornalismo indipendente, ostacolando il "giornalismo di alta qualità" e compromettendo anche il rapporto con i propri lettori. La richiesta principale esplicitata dalla testata di fama mondiale è quella di vietare alle due aziende di utilizzare i suoi articoli per l'addestramento e di eliminare il lavoro dei suoi redattori dai set di dati delle società.

Bluesky apre ai contenuti liberi. Bluesky, il social network decentralizzato finanziato da Jack Dorsey, ex co-fondatore di Twitter, ha esteso la [fruizione](#) dei contenuti a tutti gli utenti, superando così il requisito precedentemente necessario dell'iscrizione e annunciando che "Bluesky è una rete aperta e pubblica". Jay Graber, Ad di Bluesky, ha annunciato che ora i post sono visibili indipendentemente dal fatto che l'utente posseda un account o meno, consentendo la condivisione diretta dei contenuti anche a coloro che non dispongono di un account. Attualmente, Bluesky conta circa 2,6 milioni di utenti, con una crescita graduale dovuta al sistema di registrazione basato su invito tramite codice. In confronto, X ha 245 milioni di utenti attivi giornalmente, mentre Threads, la nuova app lanciata da Meta, ha circa 125 milioni di iscritti a livello globale. Oltre a questa modifica, Bluesky ha introdotto un nuovo logo rappresentato da una farfalla che simboleggia la missione dell'app nel trasformare i social media in qualcosa di innovativo.